



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

Varese, data da protocollo

- **AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI**
VIGGIÙ
(Rif. n. 1921 del 20 febbraio 2021)
 - **AL SIGNOR QUESTORE**
 - **AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
 - **AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**
VARESE
 - **AL SIGNOR DIRIGENTE SCOLASTICO PROVINCIALE**
VARESE
- e, per conoscenza:*
- **AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**
segreteria_presidente@regione.lombardia.it

OGGETTO: Comune di Viggù – Attuazione delle disposizioni di cui al DPCM 14 gennaio 2021 e all'ordinanza della Regione Lombardia n. 701 del 16 febbraio 2021.

Con la lettera sopra distinta, la S. V., in relazione all'inclusione del Comune di Viggù nelle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (cosiddette "zone rosse"), ha chiesto il parere di quest'Ufficio in merito alle disposizioni nazionali e regionali applicabili a talune fattispecie.

Più specificamente, è stato chiesto di conoscere se, rispetto alle previsioni del DPCM 14 gennaio 2021, i centri estetici ubicati nel territorio comunale possano continuare ad esercitare, avuto riguardo alla sentenza emessa in proposito dal TAR Lazio in data 16 febbraio 2021.

In proposito, si prende atto che, con la ricordata sentenza del 16 febbraio 2021, il TAR Lazio ha annullato il DPCM 14 gennaio 2021 nella parte in cui, in combinato disposto con l'allegato 24, esclude gli estetisti dai servizi alla persona erogabili nella zona rossa. Pertanto, per effetto di tale sentenza, i servizi in argomento si ritengono consentiti.



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

Inoltre, è stato fatto presente che taluni enti scolastici della provincia autorizzano l'accesso agli studenti residenti a Viggù aventi tampone negativo, sebbene la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con provvedimento del 17 c. m., abbia disposto per tutta la popolazione scolastica residente nelle nuove "zone rosse" la fruizione della didattica a distanza.

Nel rilevare, in proposito, come tutti i Dirigenti scolastici della provincia di Varese siano stati sensibilizzati in merito all'applicazione della disposizione dell'Ufficio Scolastico regionale, si fa presente che, qualora la didattica in presenza non abbia alternative, dovrà essere consentita la mobilità per analogia con la casistica delle "comprovate esigenze lavorative".

Inoltre, per quanto attiene, in generale, alla necessità di assicurare concreta efficacia alle misure di contenimento previste dall'Ordinanza regionale n. 701, del 16 febbraio 2021, si condividono le indicazioni della Prefettura di Milano – pure allegate alla lettera della S. V. – che ritiene indispensabile osservare rigorosamente le disposizioni dell'Ordinanza.

A tal fine, pertanto, si raccomanda che anche codesta Amministrazione Comunale, nell'ambito di sua competenza, svolga un'azione di orientamento, informazione e controllo sul rispetto delle prescrizioni anti-contagio, e disponga che la Polizia Municipale vigili sul settore del commercio, sui parchi e sulle aree pubbliche in genere, fermo restando l'impegno delle Forze dell'Ordine nel controllo della mobilità individuale e del territorio in genere.


IL PREFETTO
(Caputo)